

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



L'Amministrazione è al lavoro per ampliare la rete tranviaria. Varati dalla Giunta altri tre progetti di fattibilità economica-finanziaria

Non solo i nuovi tram e le nuove linee sui binari, con tra le altre la tramvia Togliatti, la Termini-Vaticano Aurelio (ovvero la TVA), la Verano-Tiburtina, la Ponte Mammolo-Tiburtina o ancora la Termini-Giardinetti-Tor Vergata. L'Amministrazione comunale prosegue il lavoro di ampliamento della rete tramviaria cittadina.

La Giunta ha approvato tre progetti di fattibilità economico-finanziaria per altrettante nuove tramvie (ancora da finanziare). Le linee allo studio sono l'Anagnina-Torre Angela, ulteriore possibilità di scambio tra metro A e metro C (previsto un investimento da 410 milioni di euro); la piazza Mancini-Vigna Clara (investimento da 130 milioni), andando a creare lo scambio con il tram 2 e migliorando ulteriormente l'accessibilità di Auditorium e Flaminio; il prolungamento della Termini-Tor Vergata (investimento da 48 milioni di euro).

Per la Ponte Mammolo-Tibur-

tina invece, il cui progetto di fattibilità è dello scorso dicembre, l'investimento stimato è da 123 milioni. Entro fine mese, inoltre, dovrebbe arrivare il via libera anche al progetto per una tramvia da stazione Trastevere al Laurentino, passando per Marconi e l'Ardeatino.

L'obiettivo del Campidoglio è chiaro: ampliare in particolare la connessione tra periferie e rete del ferro. L'Amministrazione intende finanziare queste ulteriori nuove linee tram partecipando al prossimo bando del ministero dei Trasporti per il trasporto rapido di massa.

Restando sulle novità per la rete del ferro, l'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patanè, nei giorni scorsi ha comunicato, tra le altre, l'avvenuta indizione della Conferenza dei Servizi decisoria e definitiva del tram TVA, notificata il 27 dicembre, per l'approvazione del progetto definitivo della tratta tra Giureconsulti e Porta Cavalleggeri. A questa seguirà poi l'inizio dello spostamento dei sottoservizi in parallelo con la redazione del progetto esecutivo.

AGITAZIONI PER L'INTERO TURNO

Giovedì e venerdì sciopero dei servizi al pubblico di Rsm

Giovedì e venerdì possibili interruzioni per i servizi al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità. A causa di un'agitazione indetta dal sindacato Usb che durerà l'intero turno, potrebbero infatti non essere attivi lo Sportello permessi di via Silvio D'Amico 38 (in zona San Paolo) e il Contact center infomo-

bilità 06/57003. Rsm si scusa per gli eventuali disagi agli utenti. Per avere maggiori informazioni sullo stato dei servizi e sulle eventuali interruzioni delle attività (magari evitando di recarsi inutilmente allo Sportello) si può consultare il sito romamobilita.it o il profilo X dell'azienda @romamobilita.

IN CENTRO

Nel pomeriggio cerimonia al Vittoriano, bus devianti

Eventi in città. Oggi pomeriggio (a partire dalle 16) è in programma una cerimonia al Vittoriano alla presenza del Presidente della Repubblica della Slovacchia. Per quel che riguarda la viabilità e il trasporto pubblico, dalle 15, è prevista la temporanea chiusura al traffico di piazza Venezia, con la conseguente deviazione delle linee di bus lì nor-

malmente in transito. Si tratta dei collegamenti tram e bus 8, H, 30, 40, 44, 46, 51, 60, 62, 63, 64, 70, 80, 81, 83, 85, 87, 118, 119, 160, 170, 492, 628, 715, 716, 781 e 916. Per consultare i dettagli sui cambi di percorso delle 27 linee si può consultare il sito di rsm, romamobilita.it o sul sito romamobilita.it.

CURA DEL VERDE

Fino a mercoledì presso l'Arco di Tito potature dei pini, chiusure

Fino a mercoledì il Parco archeologico del Colosseo sarà interessato da un intervento di potatura dei tre pini monumentali e di notevole altezza situati presso l'Arco di Tito. Alberi maestosi che caratterizzano il paesaggio dell'area archeologica centrale della Capitale. Per favorire l'intervento in totale sicurezza, tra le 9 e le 10,30 saranno tem-

poraneamente interdetti i passaggi lungo la via Nova e il Clivo Palatino.

Per chi necessita di accedere al Colle Palatino prima delle 10,30 sarà disponibile l'ingresso cosiddetto del Vignola situato in via di San Gregorio. Per tutti dettagli sulle chiusure stradali si possono reperire informazioni sul sito www.colosseo.it.

TEST DI COMPARAZIONE DELLE AUTO ELETTRICHE

Il 22 gennaio via alla quinta edizione di "From 100% to 5%"

Scatterà il 22 gennaio, alle 10,45 da piazza San Pietro, la quinta edizione di "From 100% to 5%", la più grande prova comparativa europea organizzata da Motor1.com e InsideEVs per misurare l'efficienza delle auto elettriche in condizioni di guida reale. Il test, unico per complessità organizzativa, si svolgerà come di consueto sul circuito aperto al pubblico più grande d'Europa, il Grande Raccordo Anulare di Roma, e vedrà la partecipazione di 12 vetture selezionate tra i modelli più interessanti e accessibili sul mercato, con prezzi di listino tra 25.000 e 40.000 euro. Oltre ai risultati dinamici, l'obiettivo è mettere in luce la crescente accessibilità economica delle auto elettriche e i loro vantaggi in termini di costi di gestione.

La scelta del Gra, spiegano gli organizzatori in una nota, non è casuale, si tratta di un'autostrada urbana con un traffico estremamente variabile e una circolazione media di 180 mila vetture al giorno. Utilizzarlo per testare le automobili elettriche significa alternare una velocità di crociera autostradale (110-130 km/h) a rallentamenti improvvisi e successive accelerazioni, mettendo alla prova tanto l'efficienza del mo-

tore, quanto le capacità di recupero di energia della vettura. Dopo la partenza ufficiale della prova in via della Conciliazione si terrà presso l'adiacente Palazzo Cardinal Cesi (a partire dalle 11.30) il Talk "Che auto compriamo nel 2025", che vedrà il confronto tra rappresentanti delle Associazioni automotive e sarà anticipato dalla presentazione in anteprima europea del white paper di Jato Dynamics "Il prezzo giusto dell'auto elettrica". Sarà un'occasione per approfondire il tema centrale nell'evoluzione verso la mobilità alla spina, ovvero i costi delle auto elettriche.





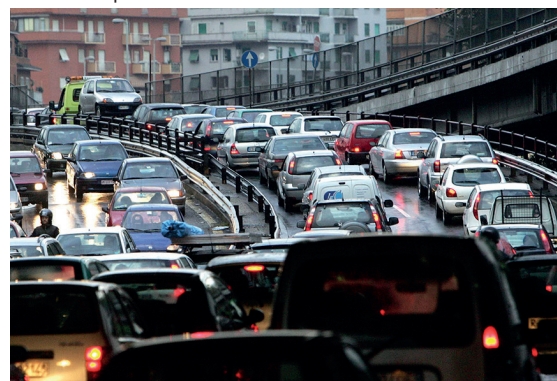
TRAFFICO/1

Roma e Milano due città complicate dal punto di vista della mobilità Ma il Campidoglio è al lavoro per potenziare e incrementare il Tpl

Sul fronte traffico sono Roma e Milano le città strangolate dagli ingorghi. A Roma - secondo il rapporto sulla mobilità del 2023 elaborato da Roma Servizi per la Mobilità - la presenza di automobili è un fattore che influenza la qualità ambientale del territorio. Sono due le motivazioni principali di questa situazione. La prima è il quadro dell'inquinamento atmosferico, in quanto con l'aumento delle auto in circolazione crescono, ovviamente, anche le emissioni dannose. A Roma il tasso di motorizzazione ha raggiunto quota 930 veicoli ogni 1000 abitanti. Rispetto alle altre Città metropolitane, Roma è senza ombra di dubbio quella che per numero assoluto fa registrare il più elevato numero di veicoli circolanti. Tuttavia non bisogna dimenticare il grande lavoro che il Campidoglio sta svolgendo per estendere la rete tranviaria con in corsa le tranvie Togliatti, la Termini-Vaticano Aurelio (TVA), la Verano-Tiburtina, la Ponte Mammolo-Tiburtina o ancora la Termini-Giardinetti-Tor Vergata. Proprio oggi la Giunta capitolina ha approvato altri

tre progetti di fattibilità tecnico-economica per altrettante nuove tramvie (ancora da finanziare). Le linee allo studio sono l'Anagnina-Torre Angela, che garantisce l'intermodalità attraverso lo scambio con metro A e metro C (previsto un investimento da 410 milioni di euro); la piazza Mancini-Vigna Clara (investimento da 130 milioni), che consente di scambiare con il tram 2. Poi, il prolungamento della Termini-Tor Vergata (investimento da 48 milioni di euro). Per la Ponte Mammolo-Tiburtina invece, il cui progetto di fattibilità è dello scorso dicembre, l'investimento stimato è da 123 milioni. Entro fine mese, inoltre, dovrebbe arrivare il via libera anche al progetto per una tramvia da stazione Trastevere al Laurentino, passando per Marconi e l'Ardeatino. Importantissimi poi i prolungamenti delle metropolitane A da Battistini a Montemario e Monte Spaccato e quello della B da Rebibbia a Casal Monastero. Poi c'è la creazione di nuovi parcheggi di scambio gli ultimi dei quali sono stati quelli di Annibaliano e Conca D'oro mentre è in fase di re-

alizzazione quello di piazzale della Radio. Fondamentale anche l'imminente chiusura dei lavori per il collegamento tra le stazioni della metro C di San Giovanni e quello della B al Colosseo che saranno collegate e dove si potrà scambiare tra le due linee. Infine entro 8 anni sarà pronta la stazione Venezia della metro C che consentirà il salto del Tevere per arrivare fino a piazzale Clodio. Intanto oggi verrà inaugurata una prima fase degli interventi di riqualificazione attuati in tempi record in piazza dei Cinquecento.



TRAFFICO/2

Milano non raggiunge i valori di Roma ma i problemi non mancano Il parco circolante attualmente ha raggiunto quota 1 mln di veicoli

Milano, rispetto a Roma, ha una situazione sicuramente meno critica, anche se nel capoluogo lombardo i problemi non mancano. Milano, si legge nell'ultimo rapporto Aci, conta ormai quasi un milione di veicoli, in aumento nonostante limiti e restrizioni. In tutti questi anni le aree B e C (le zone acces-

sibili a pagamento) e le restrizioni dettate dal Comune non appare abbiano dato un contributo sostanziale a raggiungere l'obiettivo di diminuire il numero di mezzi circolanti in città. L'elaborazione di ACI dal 2013 al 2023 ha infatti calcolato un aumento, seppur leggero, dei veicoli, che adesso sfiorano il milione contro le 945 mila di 10 anni fa. Milano resta comunque una città con un tasso di motorizzazione notevolmente più basso della media italiana (505 vetture ogni mille abitanti), ma comunque più alto di molte Capitali europee.

I veicoli circolanti a Milano in un decennio sono aumentati del 5 per cento. Alla crescita dell'intero parco circolante hanno contribuito pure le autovetture, tornate poco sopra 700 mila. In questo caso l'aumento è stato costante ma non omogeneo: il numero di automobili è salito soprattutto tra il 2014 e il 2017 e poi, in maniera più marcata, tra il 2021 e il 2023. Tre anni fa a Milano circo-

lavano 678 mila macchine, ma nei due anni successivi i milanesi hanno ripreso ad acquistare automobili, probabilmente per gli effetti della pandemia di Covid che ha ridotto l'uso dei mezzi pubblici, tanto che nel 2023 il numero è tornato sopra 700 mila, il dato più alto del decennio. Come già anticipato all'inizio, va comunque considerato il fatto che Milano rimane una città con un tasso di motorizzazione molto più basso della media italiana (51 auto ogni 100 abitanti). Milano dovrebbe ambire a raggiungere i numeri di Madrid (36 auto ogni 100 abitanti), Londra (35) e Berlino (34). Buono, infine, il rinnovamento dei mezzi: sulle 701 mila autovetture circolanti nel 2023, ben 315 mila erano Euro 6.

E tra le nuove acquistate quasi la metà era ibrida. Però sono state rottamate solo 29 mila vetture a fronte di 42 mila immatricolazioni: significa 13 mila auto in più in un solo anno.

